

# Il bibliotecario alla conquista del cibernazio

*Prima parte: navigare con Mosaic*

di Sonia Minetto e Giulia Pili

L'accesso ad Internet apre le porte ad una indescrivibile quantità di informazioni, la maggior parte in forma gratuita. Questa miniera d'oro per minatori pazienti e nerboruti, come dice Corrado Pettenati, confonde, entusiasma e coinvolge in un tourbillon di rotte più o meno giocose. Il mondo bibliotecario risulta chiamato ad organizzarle, pena la sopraffazione da parte dei sempre più numerosi informatici specializzati o semplici amanti del settore. Fortunatamente gli obiettivi sono spesso diversi e banche dati bibliografiche di interesse settoriale risultano allettanti solo per gli addetti ai lavori. In questo momento di grandi trasformazioni i bibliotecari dimostrano un interesse crescente per i servizi di ricerca su Internet, reazione comprensibile e fortunatamente in linea con l'entusiasmo che ha contraddistinto i primi approcci con una realtà concettualmente rivoluzionaria. Accesso e

non possesso è diventata la parola d'ordine e i mezzi informatici utilizzati a scopo catalografico si sono trasformati in trampolini di lancio per cosiddette "esplorazioni nel cibernazio". La filosofia del *just in time* in contrapposizione al *just in case* ha dunque stimolato un approccio dinamico, evidenziando la necessità di un costante aggiornamento.

Il Sistema bibliotecario genovese<sup>1</sup> gestito con il software Aleph e connesso ad Internet presenta numerose realtà di ricerca su cataloghi remoti e conseguenti esperienze di prestito interbibliotecario avviato con successo. Spronate da ricerche decisamente oltre i confini locali abbiamo fatto ricorso, in strutture diverse per materiale posseduto e richiesto, alle nuove opportunità offerte dalla rete. Le prime esperienze di collegamento sono state effettuate attraverso Hytelnet e con l'attivazione di sessioni Telnet, Gopher o Www da terminale.

I risultati non potevano che aprire nuovi orizzonti e al tempo stesso spingere alla conoscenza di strumenti più idonei a sfruttare al meglio le possibili rotte.

Il nostro contributo, partendo da un breve riepilogo dei servizi di ricerca più utilizzati dai bibliotecari (Www, Gopher, Veronica) si propone di presentare, necessariamente in due tempi, i browser attualmente in voga per navigare nel mondo Internet: Mosaic e Netscape, tutto ciò attraverso un'illustrazione, poco tecnica e molto pratica, dei comandi essenziali e delle operazioni elementari, ma indispensabili per iniziare a utilizzare i due software con successo al fine di evidenziare la semplicità e le potenzialità dello strumento. Presenteremo dunque esempi di ricerca differenziati per area di studio e forniremo in conclusione indirizzi per esplorare rotte interessanti nei rispettivi settori di lavoro. In questo numero ci occuperemo di Mosaic.

## **Www, Gopher, Veronica: perché con Mosaic?**

A prescindere da Mosaic la ricerca dei bibliotecari su Internet si muove prevalentemente sui binari Www, Gopher e Veronica.

Www è un tentativo di organizzazione delle risorse disponibili sulla rete che basa la sua funzionalità sugli ipertesti mediante i quali, sulla base di un legame associativo e non lineare, è possibile spostarsi da un collegamento ad un altro senza conoscere alcun indirizzo, ma semplicemente cliccando sull'accesso desiderato. Le risorse, a partire dal "General overview of the web", risultano raggruppate per soggetto o paese del server, scavalcando così la rigidità della ricerca su Gopher.

Gopher, infatti, è uno strumento che consente di accedere a fonti informative attraverso semplici menu, ma ha una sua presentazione basata su risorse individuali, quelle appunto del Gopher da cui si inizia la ricerca. Ogni Gopher racco-

Sonia Minetto, e-mail giur\_b@igebib\_cisi\_unige\_it.  
Giulia Pili, e-mail medi\_b@igebib\_cisi\_unige\_it.

glie informazioni relative a più banche dati connesse e consente il collegamento con tutti gli altri distribuiti nel mondo.

Veronica, infine, visita i server Gopher di tutto il mondo, cerca il termine o i termini richiesti e costruisce un menu di risposta con tutti i possibili accessi utili.

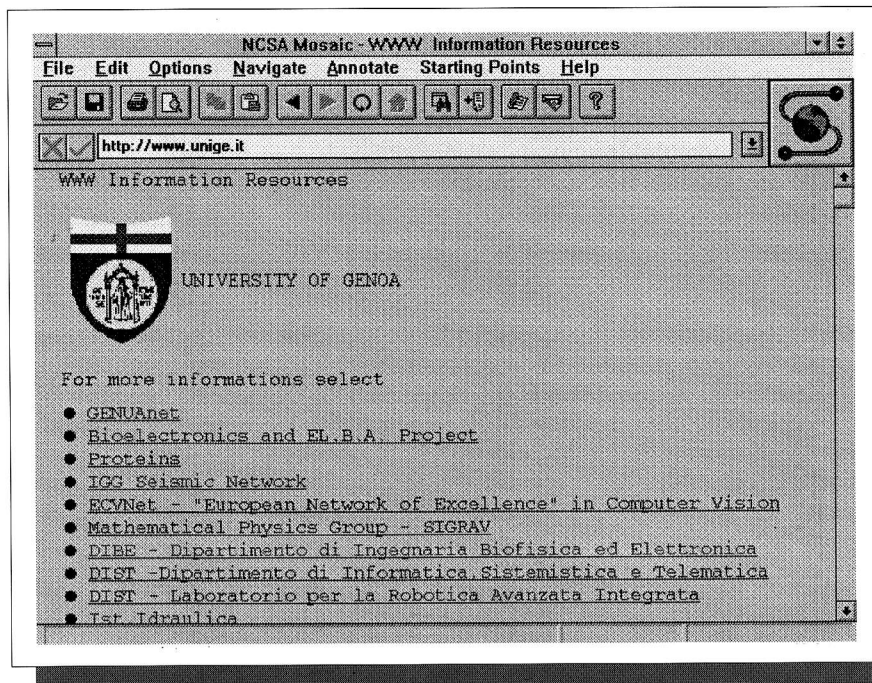
Mosaic risulta senza dubbio uno strumento straordinario per utilizzare al meglio questi già incredibili canali di ricerca ed è al tempo stesso una piattaforma privilegiata per osservare la crescita di Internet. Pensato dai programmatori del National Center for Computing Applications (Ncsa) presso la University of Illinois at Urbana-Champaign come interfaccia grafico "facile" è certamente oggi uno dei due browser più utilizzati per navigare su Internet. I motivi di questo successo sono molti, ma è possibile riassumerne alcuni di fondamentale presa sul pubblico:

- 1) è gratuito (reperibile in rete con ftp ftp.ncsa.uiuc.edu);
- 2) utilizza un'interfaccia semplice a finestre;
- 3) permette di memorizzare elenchi di indirizzi di frequente consultazione, creando dunque menu personalizzati;
- 4) è un programma client/server;
- 5) supporta benissimo il protocollo Http (Hypertext transport protocol) e il linguaggio Html (Hypertext markup language).

Con Mosaic le risorse di Internet sono tradotte in un modo familiare: l'ambiente grafico Windows o Mac, non occorre sapere cosa sia un indirizzo Ip, basta cliccare con il vecchio, noto mouse e il gioco è fatto.

### Breve panoramica sul menu di Mosaic

Prima di iniziare questo rapido excursus sulle funzionalità di Mosaic è necessario sottolineare che alcu-



Schermata ridotta dell'home page dell'Università di Genova compresa la barra dei comandi

ni dei menu sono soggetti a modificazioni a seconda della versione a cui si fa riferimento (in questo caso la versione Alpha 6 di Mosaic 2.x).

Al momento dell'avvio di Mosaic un utente che abbia familiarità con l'ambiente di lavoro Windows e Mac non avrà problemi ad identificare la tipologia delle funzioni residenti nel menu a tendina: la prima opzione è rappresentata dal consueto menu di sistema che consente, oltre alle operazioni abituali di stampa e salvataggio dei file, di inviare posta elettronica, di creare documenti ipertestuali in linguaggio Html e soprattutto di raggiungere direttamente gli indirizzi desiderati, senza passare attraverso i legami ipertestuali, grazie al comando "Open url".

Url è l'acronimo di Uniform Resource Locator ed indica in maniera standard il sistema di connessione utilizzato da Mosaic per aprire una determinata sessione. La struttura di un Url è composta da tre parti, la terza delle quali opzionale:

dal protocollo di accesso che può essere Http o Gopher o Ftp, dall'indirizzo Internet del sito che si vuole raggiungere, e dall'eventuale specificazione della directory e del nome del documento.

Un esempio di composizione di un Url è contenuto nella tabella importata nella pagina successiva.

Quindi grazie al comando "Open Url" si può aprire una qualsiasi sessione su Internet presso un qualsiasi nodo della rete, potendo addirittura indicare il documento preciso che si desidera esaminare.

Il successivo menu "Edit" permette di utilizzare le funzioni basilari di un editor di testi, di rintracciare cioè un termine specifico, di copiare e di spostare brani di testi all'interno di un documento visualizzato.

Il menu "Options" consente di modificare le schermate di visualizzazione e, attraverso l'opzione "Preferences", di definire le modalità di caricamento delle immagini.

In alternativa alla navigazione attraverso gli ipertesti di Mosaic ➤

Tab. 1 - Esempio di composizione di un Url

Protocollo di accesso	Indirizzo del sito	Specificazione del documento
HTTP://	WWW.LAW.INDIANA.EDU/	LAW
GOPHER://	GOPHER.RBS.ORG/	11/GUIDES
FTP://	FTP.UNICAMP.BR	

e alla possibilità di aprire sessioni direttamente, con il menu "Navigate" è possibile uno spostamento personalizzato nel cibernazio con i comandi "Back" e "Next", i quali consentono di tornare indietro per riesaminare documenti già visitati durante la sessione aperta, ed "Home" che permette di ritornare in qualsiasi momento alla propria home page, solitamente rappresentata da quella del Ncsa, ma riconfigurabile liberamente dall'utente. Essa quindi può rappresentare in ogni momento della navigazione un rinnovato punto di partenza per una nuova esplorazione. Sempre nello stesso menu, un comando che si rivela fondamentale per non perdersi nel dedalo originato dai propri movimenti nella rete è la funzione "History" nella quale sono elencati tutti i siti visitati nella sessione in corso. Con questo comando si può ritornare velocemente ad una tappa intermedia del proprio viaggio senza ripercorrere tutto il cammino compiuto utilizzando invece la funzione "Back", che renderebbe in taluni casi il percorso molto più lungo e tortuoso. Tuttavia, una volta terminata la sessione di lavoro, essendo il menu "History" solo un contenitore di memoria temporaneo, se si vogliono memorizzare uno o più indirizzi per poterli riutilizzare in una sessione successiva, Mosaic offre la possibilità di inserirli in appositi elenchi di indirizzi elettronici detti hotlist raggiungibili attraverso il menu "Navigate", utilizzando il comando "Add current to hotlist".

È necessario precisare che in Mo-

saic sono già presenti al momento dell'installazione due o più hotlist, a seconda della versione utilizzata. Grazie alla funzione "Menu editor" (equivalente a "Hotlist manager" di altre versioni del software) residente nel menu "Navigate" è possibile creare delle liste personalizzate di indirizzi, divise ad esempio per argomento, in modo tale da evitare l'accumulo nella stessa lista di una quantità di indicazioni di risorse distribuite in modo casuale.

Sempre nel "Menu editor" è possibile definire le hotlist, costruendo così dei menu a tendina a proprio piacimento, cancellando, spostando e aggiungendo gli Url nelle diverse liste create precedentemente. Queste funzioni sono quindi molto importanti perché permettono di semplificare in modo sostanziale la ricerca di documenti nel mare magnum della rete.

Come abbiamo già accennato, lo stesso Mosaic è dotato di due hotlist, una di default raggiungibile dal menu "Starting points" che contiene gli indirizzi più importanti e una denominata "Quicklist", accessibile dalla finestra "Open url", in genere quasi sempre vuota al momento di caricamento del software e utilizzata come prima hotlist personale dall'utente all'inizio delle sue esperienze di Internet. In alcune versioni di Mosaic esiste anche un ulteriore menu "Personal" nel quale è possibile inserire nuovi indirizzi. Il menu "Starting points" può essere completamente riconfigurato ed è bene sottolineare, a questo proposito, che a seconda del sito da cui è stata prelevata la

copia di Mosaic e dei rimaneggiamenti attuati da altri utenti, il menu che si ha sotto gli occhi può essere diverso dalla lista originale. Non è necessario in questa sede elencare tutti gli indirizzi contenuti in questo menu: basterà ricordare che utilizzando questa procedura si può accedere in modo molto veloce alle pagine Web presso il Ncsa, a molte risorse universitarie, ai principali Gopher server nel mondo, ai gateway Finger e Whois e al server Archie.

Dopo questa panoramica sui principali menu di Mosaic è necessario ricordare che, analogamente con altri programmi, alcune delle funzioni possono essere attivate tramite delle icone poste sulla barra strumenti: l'individuazione di questi comandi sarà facilitata da una sintetica spiegazione della funzione che apparirà dopo aver posizionato il cursore sull'icona desiderata. Gran parte di questi comandi, come "Open url", "Current list", "Back", "Next", "Home", sono già stati esaminati; altri comandi come "Load to disk" e "Print" consentono invece l'esportazione dei dati l'uno con il salvataggio su dischetto, l'altro con la stampa del documento attivo.

In alto a destra sul video è collocato il logo del Ncsa: un pianeta che orbita su se stesso e rappresenta l'indicatore di stato. Quando Mosaic si connette o trasferisce dati il pianeta è in movimento, mentre se il collegamento è bloccato o ci sono problemi di connessione sulla rete il globo si arresta. È utile inoltre ricordare che, cliccando sull'in-

dicatore di stato, è possibile interrompere il collegamento che Mosaic in quel momento sta cercando di stabilire e continuare quindi la propria navigazione, dirigendosi verso altri siti. Un'altra area del video che può essere utile tenere sempre presente è la barra di stato, situata in fondo allo schermo e nella quale appaiono i messaggi relativi alla sessione di lavoro: se Mosaic sta cercando di contattare l'indirizzo, se lo ha raggiunto, se sta trasferendo i dati ecc.

muoversi sulle risorse britanniche (gopher://ukoln.bath.ac.uk:70/11/U\_K\_Gopher\_Server) fino alla Blpes (gopher://gopher.blpes.lse.ac.uk:70/1).

3. Cosa mi dici su Lexis-Nexis? L'acquisto di una nuova banca dati in linea è giustamente preceduto da una lunga raccolta di informazioni al riguardo. Perché non sfruttare la rete e, nello specifico, Veronica? Selezionando da un qualsiasi Gopher, per esempio il solito gopher://gopher.micro.umn.edu, una ricerca

Veronica e, in seconda battuta, digitando la stringa "lexis and nexis" si avrà come risposta un menu di accessi utili per saperne di più sulla banca dati oggetto di interesse.

*Alcuni indirizzi utili.* Assolutamente indispensabile la sezione Law della Www Virtual Library: <http://www.law.indiana.edu:80/law/lawindex.html>

Il server dell'Indiana University Law School è ricchissimo di informazioni sulla legislazione ambientale e consente l'accesso a due ➤

### Tre domande, tre strumenti: la biblioteca giuridica<sup>2</sup> al lavoro

#### 1. Cosa si muove alla Casa Bianca?

Per ottenere informazioni e soprattutto documenti a testo pieno sull'attività della Casa Bianca si può partire dalla sempre indispensabile Www Virtual Library all'indirizzo: <http://www.law.indiana.edu:80/law/lawindex.html>, selezionare poi gli US Government Hypertest e spaziare dal National Health Security Plan al National Trade Data Bank.

#### 2. Come contattare la British Library of Political and Economic Science?

Alcuni utenti uniscono l'utile al dilettevole e un viaggio in Inghilterra diventa occasione di ricerca presso biblioteche titolate. Ma come contattare i responsabili se non si conosce l'indirizzo telnet della biblioteca in questione? La ricerca su Gopher può essere di aiuto. I Gopher disponibili sono normalmente elencati partendo dalla finestra "Starting points", ma un buon punto di accesso è il Gopher del Minnesota all'indirizzo: <gopher://gopher.micro.umn.edu>. Da qui selezionando "Other gopher and information servers" è possibile

Schermata completa dell'home page dell'Università di Genova ➤

## WWW Information Resources



## UNIVERSITY OF GENOA

For more informations select

- [GENUANet Image](#)
- [IBF & CITBB GN/WWW, Medical Biophysical Labs](#)
- [Bioelectronics and EL.B.A. Project](#)
- [Proteins and BioMolecular Tools](#)
- [IGG Seismic Network](#)
- [ECVNet - "European Network of Excellence" in Computer Vision](#)
- [Mathematical Physics Group - SIGRAY](#)
- [DIBE - Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed Elettronica](#)
- [DIST - Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Telematica](#)
- [DIST - Laboratorio per la Robotica Avanzata Integrata](#)
- [Ist. Idraulica](#)
- [Istituto di Clinica Odontoiatrica](#)
- [Ist. Progettazione Architettonica - Facolta' di Architettura](#)
- [Circolo Universitario Genovese](#)

[Net Info Retrieval Tools in Italy A](#)

[NIR Tools in Italy MAP](#)

Thanks to Area Ricerca di Milano, CNR

[Gopher, Wais and other resources](#)

From GARR-NIS, CNR, Pisa

- [ALIWEB \(Archie-Like Indexing for the Web\)](#)
- [CERN WWW Start Point](#)
- [World-Wide Web Servers: Summary](#)
- [The World Wide Web Initiative: The Project](#)
- [The World-Wide Web Virtual Library: Subject Catalogue](#)
- [Data sources classified by access protocol](#)
- [Other Virtual Libraries](#)

Thanks to W3 org.

- [Elba Organization](#)

periodici interessanti: "Global legal studies journal" e "Federal Communications Law Journal". L'indirizzo è <http://www.law.indiana.edu/law/lawsch/html>.

Un sito di partenza che apre a numerosissime ricerche è quello della Cornell Law School e del suo Legal Information Institute: <http://www.law.cornell.edu/lii.table.html/>.

È consultabile, tra l'altro, la "Cornell Law Review" e meritano uno sguardo gli "Other law journals and law related web links" (un elenco di periodici in linea davvero da non perdere). Sempre dal sito della Cornell è possibile attingere al testo completo delle decisioni della Corte suprema (nello specifico l'indirizzo è: <http://www.law.cornell.edu/supct/supot.table.html>).

La Library of Congress gestisce il sito <http://Thomas.loc.gov> che consente di accedere al testo pieno dei progetti di legge e atti delle sedute della Camera e del Senato americani.

L'UK Government Server all'indirizzo <http://www.open.gov.uk/> è fonte di informazioni sull'attività e sulla struttura delle organizzazioni britanniche dal Ministero della difesa al British Council.

L'UK Bulletin Board for Libraries, sezione giurisprudenza <http://www.bubl.bath.ac.uk/BUBL/law/law.html> è un altro punto di partenza utile dal quale si accede a periodici, estratti, alle decisioni della Corte suprema degli Stati Uniti, al Federal Register ecc.

Interessante per gli addetti al settore è la West's Legal Directory, repertorio che rende rintracciabili i profili di 675.000 studi legali statunitensi con tanto di riferimenti biografici. L'indirizzo è: <http://www.wld>. La scheda di ricerca è seguita da comode istruzioni per l'uso. Case editrici note nel settore giuridico come la Butterworths, la Oceana, la McGraw-Hill rendono di-

sponibili i loro cataloghi al gopher: [//gopher.infor.com](http://gopher.infor.com).

### **Le nuove risorse al servizio della biblioteca biomedica:<sup>3</sup> tre esperienze**

L'avvento di Internet ha rappresentato nell'ambito delle discipline biomediche un grande salto di qualità nella circolazione delle informazioni ai più diversi livelli. In questo settore, probabilmente in misura assai maggiore che negli altri, si assiste ad una proliferazione di risorse che non solo si rivolgono al mondo della ricerca, ma che si indirizzano direttamente alla popolazione. Questo doppio canale sul quale scorrono le informazioni ha dunque due principali tipologie di interlocutori: da una parte la comunità scientifica che si tiene in stretto contatto al fine di realizzare un aggiornamento costante, dall'altra la cittadinanza (intesa sia come singolo cittadino che come istituzione collettiva), destinataria precipua degli sforzi di istituzioni governative ed universitarie tesi a fornire indicazioni per la prevenzione delle patologie più diffuse e per una più corretta conoscenza delle principali regole igienico-sanitarie.

A questi tipi di risorse si affiancano invece i siti riservati agli specialisti. Dal punto di vista della ricerca le opportunità offerte da Internet sono assai varie e si moltiplicano ogni giorno. Le risorse più importanti sono rappresentate dalle conferenze telematiche, dalla possibilità di reperire riviste scientifiche in forma elettronica e dalla disponibilità di accessi a banche dati specializzate sui diversi argomenti che offrono indicazioni bibliografiche o archivi a testo pieno.

Una risorsa molto interessante per i bibliotecari dell'area biomedica è rappresentata dalla lista di discussione medlib-l, mantenuta presso la Buffalo University (indirizzo

[melib-l@ubvm.cc.buffalo.edu](mailto:melib-l@ubvm.cc.buffalo.edu)), che mette in contatto quasi 3.000 bibliotecari del settore biomedico di tutto il mondo e consente un continuo aggiornamento attraverso uno scambio di informazioni e di conoscenze altrimenti impossibile. La lista di discussione affronta i problemi teorici e pratici della professione, permette di reperire notizie concernenti i vari settori disciplinari, scambiare dati e porre domande ai colleghi, riuscendo in questo modo a migliorare molto il servizio di reference. Attraverso la lista si viene ben presto a conoscenza di tutte le novità che riguardano il settore ed in particolare si hanno informazioni sulle altre liste di discussione esistenti: in campo biomedico ne nascono in continuazione e praticamente ne esistono per ogni ambito disciplinare (es. ortopedia, patologia, veterinaria ecc.) se non addirittura per alcune singole patologie (Aids, diabete, tumori ecc.).

Esistono inoltre risorse che forniscono dati statistici e bibliografici sui più svariati argomenti di interesse generale o particolare (es. suicidi, malati terminali, violenze domestiche ecc.). Sono disponibili sulla rete anche siti che forniscono esclusivamente immagini, come per esempio atlanti di anatomia, di chirurgia, ecc. Un aggiornamento rapido e tempestivo è sicuramente la caratteristica più apprezzata dalla comunità scientifica: ne è un efficace esempio il fatto che immediatamente siano stati resi disponibili siti contenenti informazioni a testo pieno riguardanti Ebola non appena si è scatenata l'epidemia.


*1. Oncolink: la più grande banca dati sui tumori.* Alla Pennsylvania University è mantenuta la più vasta e completa banca data sui tumori esistente su Internet. Digitando dall'"Open url" <http://www.oncolink.upenn.edu/> si arriva sul menu principale di Oncolink. Oncolink è

il classico esempio di risorsa a doppio canale. Sullo stesso argomento si possono avere sia informazioni altamente specializzate sia divulgative. Per esempio sui tumori della pelle sono reperibili molti articoli ed indicazioni bibliografiche, ma anche dei documenti che illustrano in maniera semplice ed immediata i fattori di rischio e le tecniche di prevenzione. Nei documenti che riguardano esclusivamente l'attività scientifica è presente un messaggio che segnala al lettore qual è il destinatario per quella specifica tipologia di materiale. Attraverso Oncolink è inoltre possibile accedere a numerose riviste in forma elettronica.

2. *Come reperire informazioni sulle migliori istituzioni accademiche in ambito bio-medico.* All'indirizzo [gopher://gopher.rbs.org/11/guides](http://gopher.rbs.org/11/guides) è disponibile una guida riguardante tutte le istituzioni accademiche mondiali nei diversi settori d'interesse. Con questo strumento si possono reperire informazioni sulle più prestigiose università e scuole di specializzazione sia al fine di stabilire dei contatti scientifici sia come fonte di aggiornamento sullo stato delle ricerche nei diversi settori disciplinari.

3. *Le possibilità di ottenere borse di studio in ambito medico.* Offrire all'utenza della biblioteca un bollettino delle borse di studio disponibili nel mondo nell'ambito delle discipline biomediche è un servizio assai utile, che grazie a Veronica può essere realizzato in un tempo veramente limitato. Selezionando la ricerca Veronica al gopher dell'Università del Minnesota, digitando la stringa di ricerca "medical grant" si avrà un ricco menu che evidenzierà tutte le possibilità presenti nei gopher di tutto il mondo.




*Alcuni indirizzi utili.* Presso la Kansas University si trova un sito






**The University of Pennsylvania Cancer Resource**

Copyright © 1995, The Trustees of The University of Pennsylvania


---

 [What's NEW?](#)
 [Cancer news](#)
 [Meetings](#)

 [Peer-Reviewed Journals](#) ---
  [Keyword Search](#) ---
  [Statistics](#)

[About OncoLink](#) --- [Editorial Board](#) --- [Disclaimer](#) --- [Submissions](#) --- [Help](#)

---




This artwork was donated by Laura (Age 8), a pediatric cancer patient. It will change regularly. [Click here to see the gallery of children's artwork!](#)

**Main OncoLink Menus**

- [Disease Oriented Menus](#)
- [Medical Specialty Oriented Menus](#)
- [Psychosocial Support and Personal Experiences](#)
- [Cancer Causes, Screening, and Prevention](#)
- [Clinical Trials](#)
- [Global Resources for Cancer Information](#)
- [Frequently Asked Questions \(FAQ\) about CANCER](#)
- [Financial Issues for Patients](#)

---

We welcome your comments! Please e-mail to [editors@oncolink.upenn.edu](mailto:editors@oncolink.upenn.edu), or use our [Comment Form](#) to let us know what you think.



**OncoLink** was awarded the International **Best of the Web '94 Award for Best Professional Service**. Check out the [other award winners](#). Thank you for your support and we look forward to working with you to make this resource even more valuable!

---

Revised May 17, 1995 by [editors@oncolink.upenn.edu](mailto:editors@oncolink.upenn.edu)

#### Schermata degli accessi possibili alla banca dati Oncolink

nel quale sono registrate tutte le risorse presenti nel mondo per la medicina, basterebbe quindi questo per poter accedere a tutte le ricchezze di Internet. L'indirizzo è il seguente: [http://www.kumc.edu/Pulse/resources\\_list.html](http://www.kumc.edu/Pulse/resources_list.html). Per conoscere l'attività delle biblioteche biomediche negli Stati Uniti può essere interessante contattare la Medical Libraries Association all'indirizzo <http://www.kumc.edu/mla>. Utile anche l'indirizzo della Natio-

nal Library of Medicine: <http://www.nlm.nih.gov>. In Europa una risorsa assai importante è la recente Omni: Organizing Medical Networked Information, che è frutto di un progetto nato in Gran Bretagna tra le istituzioni più prestigiose in ambito medico al fine di facilitare l'accesso alle informazioni di alta qualità riguardanti i problemi della ricerca. L'indirizzo è <http://www.nimr.mrc.ac.uk/omni>. Fra tutte le riviste elettroniche ➤

disponibili sulla rete bisogna almeno ricordarne una che è indirizzata specificamente ai bibliotecari di area biomedica e che si caratterizza per non avere il suo corrispettivo cartaceo. Si tratta dell'Online Biomedical Libraries Acquisition Bulletin (Issn 1064-699X) pubblicato dalla Medical Library Association in collaborazione con la University of Southern California che fornisce indicazioni sulle riviste da acquistare riguardo al valore scientifico, all'impact factor e ad altri dati importanti; e-mail del curatore David H. Morse [dmorse@hsc.usc.edu](mailto:dmorse@hsc.usc.edu). Fra le varie liste di discussione di settore sono da ricordare quella per chi si occupa di ortopedia (indirizzo [ortopedic\\_admin@weston.com](mailto:ortopedic_admin@weston.com)) e quella che tratta di epatite (indirizzo [help-l\\_listesrv@sjumv.stjohns.edu](mailto:help-l_listesrv@sjumv.stjohns.edu)).

Per quanto riguarda le varie branche disciplinari della medicina si

possono trovare anche dati al seguente indirizzo <http://galaxy.einet.net/galaxy/Medicine/Medical-specialties.html>. Per poter vedere delle immagini interessanti ci si può connettere al "Journal of Image Guided Surgery" pubblicato dalla Wiley and Sons di New York all'indirizzo <http://www.igs.wiley.com/>. Di eccellente qualità le immagini realizzate dal Medical Illustrator la cui home page è all'indirizzo seguente: [http://www.mednexus.com/med\\_illustrator/index.html](http://www.mednexus.com/med_illustrator/index.html).

Per quel che riguarda Ebola basti citare solo uno dei diversi indirizzi esistenti: <http://www.cdc.gov> (selezionare, cliccando, l'opzione "What's new").

Dato il continuo aggiornamento degli indirizzi dei siti, va segnalato che alcuni di questi possono risultare non più operativi al momento della pubblicazione. In alcuni casi, dalla home page, viene fornito il nuovo indirizzo, ma sovente la risposta del sistema indica un sito introvabile. ■

### Riferimenti bibliografici

C. BASILI-C. PETTENATI, *La biblioteca virtuale: l'accesso alle risorse informative in rete*, Milano, Editrice Bibliografica, 1994.  
 G. BRANWYN, *Nel ciberspazio con Mosaic*, Milano, Apogeo, 1995.  
 P. GILSTER, *Internet: strumenti di ricerca*, Milano, Apogeo, 1994.  
 ID., *Navigare con Internet*, Milano, Apogeo, 1994.



ID., *Navigare con Mosaic*, Milano, Apogeo, 1995.

E. KROL, *Internet*, Milano, Jackson libri, 1994.

*Librarians on Internet*, a cura di R. Kinder, New York, Haworth Press, 1994.

C. MAXWELL-C.J. GRYZ, *New Riders' official Internet yellow pages*, Indianapolis, New Riders, 1994.

G. PASCUZZI, *Ciberdiritto: guida alle banche dati italiane e straniere, alla rete Internet e all'apprendimento assistito da calcolatore*, Bologna, Zanichelli, 1995.

Occorre inoltre segnalare l'interessante e completa bibliografia sull'argomento compilata da J.S. Makulowich al sito [gopher](http://gopher.lib.indiana.edu:70/11/research-aid/internet) seguente: [Gopher://lib-gopher.lib.indiana.edu:70/11/research-aid/internet](http://gopher.lib.indiana.edu:70/11/research-aid/internet).

### Note

<sup>1</sup> Il riferimento è al sistema di biblioteche d'ateneo dell'Università di Genova, all'interno del quale operano le due autrici dell'articolo (*ndr*).

<sup>2</sup> Si tratta della Biblioteca giuridica dell'Università di Genova, dove lavora la prima delle due autrici dell'articolo (*ndr*).

<sup>3</sup> Il riferimento è in questo caso all'esperienza condotta dalla seconda delle due autrici all'interno della Biblioteca biomedica dell'Università di Genova (*ndr*).



RAPHO: FOTO DANIELE DAILLOUX